



Chiesa Cristiana Evangelica
via Don Bosco 49/E – 10144 Torino

Meditando la Parola di Dio

“L'uomo non vivrà di solo pane, ma di ogni parola di Dio”
(Luca 4:4)

Messaggio della Parola di Dio
al culto di domenica 08 dicembre 2013

Un incontro personale

(Dal Vangelo di Luca 19:1,10)

¹ Poi Gesù, entrato in Gerico, l'attraversava; ² ed ecco un uomo, chiamato Zaccheo, il quale era il capo dei pubblicani ed era ricco.

³ Egli cercava di vedere chi fosse Gesù, ma non poteva a motivo della folla, perché era piccolo di statura. ⁴ Allora corse avanti e salì su un sicomoro per vederlo, perché egli doveva passare di là.

⁵ E, quando Gesù arrivò in quel luogo, alzò gli occhi, lo vide e gli disse: «Zaccheo, scendi giù subito, perché oggi devo fermarmi in casa tua». ⁶ Ed egli scese in fretta e lo ricevette con gioia.

⁷ Vedendo ciò, tutti mormoravano, dicendo: «Egli è andato ad alloggiare in casa di un uomo peccatore». ⁸ Ma Zaccheo si alzò e disse al Signore: «Signore, io do la metà dei miei beni ai poveri e, se ho defraudato qualcuno di qualcosa, gli restituirò quattro volte tanto».

⁹ E Gesù gli disse: «Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anche costui è figlio d'Abrahamo. ¹⁰ Perché il Figlio dell'uomo è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».



Meditiamo oggi su un incontro del Signore Gesù con un uomo del Suo tempo, ma che possiamo definire essere anche un uomo del nostro tempo perché Gesù come chiamava e salvava allora, chiama e salva ancora oggi. Come era duro e pien di peccato il cuore dell'uomo di allora, è altrettanto duro e pien di peccato quello dell'uomo di oggi. Come era bisognoso l'uomo di allora, è altrettanto bisognoso l'uomo di oggi.

Leggiamo, nel brano evangelico, che Gesù, essendo diretto a Gerusalemme, entrava in Gerico e l'attraversava. Questa frase non è stata citata da Luca soltanto per circostanziare semplicemente i movimenti di Gesù. Un esame più attento dei significati delle espressioni verbali, infatti, entrare (penetrare) ed attraversare (aprire - fendere), evidenzia l'effetto della Sua parola che apre le menti ed i cuori penetrando nelle profondità più recondite dell'anima.

“La parola di Dio infatti è vivente ed efficace, più affilata di qualunque spada a due tagli e penetra fino alla divisione dell'anima e dello spirito, delle giunture e delle midolla, ed è in grado di giudicare i pensieri e le intenzioni del cuore. E non vi è alcuna creatura nascosta davanti a lui, ma tutte le cose sono nude e scoperte agli occhi di colui al quale dobbiamo rendere conto.” Ebrei 4:12,13)

Come Gesù conosceva già Zaccheo e sapeva tutto di lui senza che alcuno gliene avesse mai parlato, così Egli ti conosce già, sa tutto di te senza che alcuno gliene abbia mai parlato:

“...Gesù ... li conosceva tutti ... non aveva bisogno che alcuno gli testimoniassero dell'uomo, perché egli conosceva ciò che vi era nell'uomo.” (Giovanni 2:24,25)

“Tu mi hai investigato, o Eterno, e mi conosci. Tu sai quando mi siedo e quando mi alzo, tu intendi il mio pensiero da lontano. Tu esami accuratamente il mio cammino e il mio riposo e conosci a fondo tutte le mie vie. Poiché prima ancora che la parola sia sulla mia bocca tu, o Eterno, la conosci appieno.” (Salmo 139:1,4)

Gesù conosce, dunque, anche le tue necessità, sa che tu hai bisogno di Lui e che Lo stai cercando!

Anch'Egli ti sta cercando perché tu ed io (chiunque) senza di Lui siamo perduti senza speranza e Gesù è venuto per *“cercare e salvare ciò che era perduto”* (verso 10). Ma per poterlo vedere e sapere chi Egli è veramente, dobbiamo correre, dobbiamo allontanarci dalla folla che ci opprime e ci impedisce di vederlo. La folla dei nostri pensieri, dei nostri sentimenti, dei nostri affetti, dei nostri interessi.

Se restiamo nella folla la nostra voce, il nostro nome e la nostra vita stessa si confonde con quella degli altri, il cuore resta ancora vuoto, i giorni sono sempre uguali, non cambia niente e la nostra ricerca è sempre più vana ed infruttuosa.

La notizia di oggi è che Gesù vuole avere un incontro personale con te. Per questo Egli passando per le strade della tua città (la tua vita), deve fermarsi a casa tua (nel tuo cuore) e dimorare con te tutta la vita. Non gli resistere.

Il Signore ci benedica!